



COMUNE DI CHIARAVALLE

II° Settore – Area programmazione, controllo e risorse umane

Allegato A)

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
ART. 1 COMMA 612 L.N. 190/2014**



COMUNE DI CHIARAVALLE

LA NORMATIVA

- **ART. 1 COMMI 610-611 LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190/2014 “LEGGE DI STABILITA’ 2015”;**
- **ART. 3 COMMA 27 LEGGE 24 DICEMBRE 2007, n. 244 “LEGGE FINANZIARIA 2008”;**
- **ART. 1 COMMA 569 LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 “LEGGE DI STABILITA’ 2014”**



COMUNE DI CHIARAVALLE

LEGGE N. 190/2014 “LEGGE DI STABILITA’ 2015” COMMA 611

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.



COMUNE DI CHIARAVALLE

CRITERI DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.



COMUNE DI CHIARAVALLE

IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE ART. 1 COMMA 612

*I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, **i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611**, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, **definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.** Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*



COMUNE DI CHIARAVALLE

CONTENUTI ESSENZIALI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

- **AZIONI DA INTRAPRENDERE NELL'ANNO 2015 SULLA BASE DEI CRITERI PREVISTI DAL LEGISLATORE (DISMISSIONE SOCIETA' O QUOTE DI PARTECIPAZIONE – CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO);**
- **MODALITA' DA ADOTTARE (LIQUIDAZIONE O ALIENAZIONI DI SOCIETA' O QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE – AGGREGAZIONI SOCIETARIE – RIDUZIONE COMPENSI ORGANI DI AMMISTRAZIONE E CONTROLLO E SPESE PER I SERVIZI GESTITI);**
- **TEMPISTICA PER L'ADOZIONE DELLE MISURE PREVISTE.**



COMUNE DI CHIARAVALLE

ART. 1 COMMA 612 SCADENZE DEL PIANO OPERATIVO:

- **APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO E DELLA RELAZIONE TECNICA ENTRO IL 31 MARZO 2015;**
- **PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE E TRASMISSIONE ALLA SEZ. REGIONALE CORTE DEI CONTI;**
- **CONCLUSIONE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ENTRO IL 31.12.2015;**
- **TRASMISSIONE RELAZIONE ALLA SEZ. REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI SUI RISULTATI CONSEGUITI ENTRO IL 31 MARZO 2016.**



COMUNE DI CHIARAVALLE

ORGANISMI PARTECIPATI COINVOLTI:

SOGGETTI OGGETTO DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE

SOCIETA' PARTECIPATE
SOCIETA' CONSORTILI
SOCIETA COOPERATIVE
SOCIETA ISTITUITE SULLA BASE SI LEGGI REGIONALI O
SPECIALI
AZIENDE CONSORTILI
CONSORZI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI

SOGGETTI ESCLUSI DAL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE

AZIENDE SPECIALI
ISTITUZIONI
ASSOCIAZIONI
FONDAZIONI



COMUNE DI CHIARAVALLE

LA RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 3 COMMA 27 DELLA LEGGE N. 244/2007

Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale...(omissis)“

L'art.71, comma 1, lett. b) della Legge 18 giugno 2009, n.69, modificando il comma 27, ha limitato l'adempimento alle sole società direttamente partecipate dall'ente, escludendo esplicitamente le compagini societarie di secondo livello



COMUNE DI CHIARAVALLE

L. 27 DICEMBRE 2013, N. 147 - ART. 1 COMMA 569

Proroga di dodici mesi del termine fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativo alla vendita delle partecipazioni ritenute non strettamente necessarie ai fini istituzionali e dell'adozione della deliberazione di ricognizione delle società partecipate.



COMUNE DI CHIARAVALLE

**IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015
E IL PROCESSO DI RIORDINO DEL COMUNE DI CHIARAVALLE NEL TRIENNIO 2012-2014**

Il Comune di Chiaravalle, nel corso dell'ultimo triennio, ha sostanzialmente anticipato il processo di razionalizzazione delle società partecipate previsto dalla citata Legge di Stabilità 2015, ponendo in essere una serie di operazioni che hanno profondamente mutato la composizione delle società partecipate dell'ente.

Si riportano a seguire il processo di razionalizzazione svolto nell'ultimo triennio e si rimanda alla relazione tecnica per un ulteriore dettaglio.



COMUNE DI CHIARAVALLE

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 3 COMMA 27 L. N. 244/2007 DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 29.03.2011

Nell'ambito della ricognizione delle società di partecipate di primo livello, il Comune di Chiaravalle con delibera n. 40 del 15/06/2009 aveva deliberato il mantenimento di tutte le società partecipate, allora:

Società	Capitale sociale o fondo di dotazione	Partecipazione Comune
Fondazione Chiaravalle – Montessori	20.000,00	100%
Sic 1 s.r.l.	105.800,00	63,327%
Farmacia Comunale Chiaravalle s.r.l.	50.000,00	60%
Sic 1 Nord s.r.l.	In corso dismissione della partecipazione il cui costo storico è di € 10.000,00	
Multiservizi S.p.A. (ex Gorgovivo Multiservizi e Cisco acque)	55.676.573,00	3,85999%
Consorzio Gorgovivo – azienda speciale	12.793.896,00	4,3811%
Conerobus S.p.A.	12.355.705,00	2,542%
Anconambiente S.p.A.	5.235.000,00	2,9761%
Consorzio AATO n. 2 Marche “Centro-ancona”	-	2,511%
Consorzio Conero Ambiente	63.000,00	5,66%
Interporto Marche S.p.A.	6.641.952,00	0,0777%
Aerdorica S.p.A.	5.927.155,00	0,05%
CEMIM Società Consortile per Azioni in Liquidazione	Esiste una dichiarazione di fallimento. E' in corso la procedura di trasferimento delle azioni a favore di Interporto Marche s.p.a. con acquisto di partecipazioni di pari valore in questa società. Costo storico che corrisponde al costo di acquisto della partecipazione € 12.784,37	



COMUNE DI CHIARAVALLE

L'Ente con delibera n. 120 del 30/10/2008 ha avviato il Piano di Azione per il Sistema di Governance delle Società partecipate del Comune di Chiaravalle, al fine di attuare una disciplina organica e coordinata relativa alle attività di indirizzo e controllo dell'Ente nei confronti delle Società controllate e collegate, salvaguardare e valorizzare le risorse economiche, finanziarie, professionali oltre che del patrimonio delle partecipazioni comunali, contenere i costi di gestione delle società e dei servizi, promuovere una maggiore trasparenza e regole di gestione nei servizi affidati alle società.



COMUNE DI CHIARAVALLE

**RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE A SEGUITO ART. 4 D.L. 6.7.2012 N. 95
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7 AGOSTO 2012 N. 135 E MODIFICATO NEI TERMINI
DAL D.L. 69 DEL 21.06.2013 ART. 49 CONVERTITO DALLA L. 98/2013 E ART. 14 COMMA 32 D.L.
78/2010**

In ottemperanza a tale normativa con delibere n. 6 del 29/03/2013 del Commissario Straordinario e n. 41 del 10/09/2013 del Consiglio Comunale e atti successivi la composizione della società partecipate (sono esclusi consorzi e fondazioni non collegati a vincoli normativi) variava nel seguente modo:

Società	Capitale sociale o fondo di dotazione	Partecipazione Comune
Sic 1 s.r.l.	Con delibera n. 6 del 29/03/2013 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale si è deliberata la cessione dell'intera quota di partecipazione che era pari al 5,917% del capitale sociale (31/12/2001=€105.800,00)	
Farmacia Comunale Chiaravalle s.r.l.	50.000,00	60%
Multiservizi S.p.A.	55.676.573,00	3,85999%
Conerobus S.p.A.	Alienazione della quota di partecipazione societaria per un importo complessivo di € 280.952,00 contro una base d'asta di € 99.170,03	
Anconambiente S.p.A.	5.235.000,00	2,9761%
Interporto Marche S.p.A.	6.641.952,00	0,0777%
Aerdorica S.p.A.	5.927.155,00	0,05%



COMUNE DI CHIARAVALLE

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE A SEGUITO ART. 561 DELLA LEGGE 147/2013

In ottemperanza a tale normativa con delibera n. 49 del 03/07/2014 del Consiglio Comunale e atti successivi la composizione della società partecipate (sono esclusi consorzi e fondazioni non collegati a vincoli normativi) variava nel seguente modo:

Società	Capitale sociale o fondo di dotazione	Partecipazione Comune
Sic 1 s.r.l.	Dichiarazione di fallimento con sentenza del Tribunale di Ancona n. 91/2014	
Farmacia Comunale Chiaravalle s.r.l.	50.000,00	60%
Multiservizi S.p.A.	55.676.573,00	3,85999%
Anconambiente S.p.A.	5.235.000,00	2,9761%
Interporto Marche S.p.A.	6.641.952,00	0,0777%
Aerdorica S.p.A.	Recesso automatico ai sensi dell'art. 569 della Legge 147/2013 e richiesta di liquidazione della quota di partecipazione entro il termine di dodici mesi pari ad € 1.253,66	



COMUNE DI CHIARAVALLE

Il Comune di Chiaravalle con atti di Consiglio n. 43 e 44 del 03/06/2014 ha rispettivamente disciplinato con la Società Anconambiente:

- 1) il contratto di servizio per il progetto di rimodellamento e messa in sicurezza della discarica comunale di Via Galoppo con termine il 31/12/2016. La scrittura privata sottoscritta ha permesso di disciplinare in modo dettagliato l'interpretazione e l'esecuzione degli impegni assunti dall'ente e dalla Società stessa in forza del contratto rep. 7306 del 08.08.2005, resolvendo varie controversie nate negli anni e fissando definitivamente l'onere complessivo a carico dell'ente, già inserito in bilancio, per il rimodellamento e messa in sicurezza della discarica comunale;
- 2) la modifica del contratto di servizio per la gestione operativa post-chiusura della discarica comunale con termine il 31/12/2016. La scrittura privata ha permesso di ridurre i costi per la gestione operativa post-chiusura della discarica comunale con un risparmio per l'ente su base annua di € 100.000,00 circa.



COMUNE DI CHIARAVALLE

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – ANNO 2015. Da proporre al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza (art. 42 TUEL)

MISURE DA ADOTTARE:

- 1) **Multiservizi s.p.a.:** In considerazione delle scelte effettuate dall'Autorità di affidare in house il servizio idrico integrato alla società Multiservizi si propone di confermare la propria partecipazione nella società, che corrisponde al Comune i canoni per l'uso delle reti idriche di proprietà del Comune.
- 2) **AnconAmbiente s.p.a.:** In considerazione dei contratti di servizio in essere si propone di confermare la propria partecipazione nella società. E' in corso, inoltre, con mandato ai consigli di amministrazione della società Multiservizi ed Anconambiente di redigere un ipotesi di trasferimento del ramo aziendale relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti alla società Multiservizi, partecipata da tutti i Comuni dell'ATO, entro il 30 giugno 2015. Naturalmente l'eventuale esecuzione dell'ipotesi di trasferimento è subordinata alla scelta della modalità di gestione che dovrà assumere l'ATA. In considerazione dei contratti di servizio in essere, il Comune, quindi, dovrebbe ritenere di confermare la propria partecipazione nella società.
- 3) **Interporto s.p.a.:** In considerazione della situazione economico-finanziaria della Società e della strategicità della detenzione della partecipazione, si propone un attenta governance e la valutazione dell'alienazione o meno della partecipazione.
- 4) **Farmacia s.r.l.:** In considerazione della situazione economico-finanziaria della Società e della strategicità della detenzione della partecipazione, si propone un attenta governance della situazione finanziaria e la valutazione dell'alienazione o meno della partecipazione.
- 5) **Per le partecipazioni indirette dell'ente**, di cui si rimanda alla relazione tecnica:
 - si invita la società Multiservizi a riallineare la partecipata Società Intercomunale Gas alla normativa vigente in quanto il numero di amministratori è superiore ai dipendenti;
 - si invitano le società a partecipazione diretta, vista la percentuale irrisoria di partecipazione che detiene il Comune di Chiaravalle nelle indirette, ad un controllo economico-finanziario sulle stesse e la valutazione della strategicità della detenzione della quota di partecipazione.